

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4788 del 11/09/2017
Oggetto	Rif. SUAP 87/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SANDRA SpA per insediamento di Torrile. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4931 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Torrile in data 23/05/2017 prot. n. 6646, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 9833 del 24/05/2017, presentata dalla Ditta Sandra SpA, con gestore e legale rappresentante il Sig. Franco Ferretti, con sede legale in Torrile, via del Lavoro n. 2 di San Polo e stabilimento ubicato in Torrile, via del Lavoro n. 2 di San Polo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata dal Comune di Torrile in data 14/06/2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 3387 del 28/09/2006, modificata in modo non sostanziale dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.8923 del 07/07/2016;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 10928 del 08/06/2017 e prot. PGPR 11042 del 09/06/2017;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza per quanto riguarda le matrici scarichi idrici e impatto acustico, espresso dal Comune di Torrile con nota del 08/06/2017 prot. n. 7490 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 08/06/2017), acquisita al prot. Arpae n. PGPR 11243 del 13/06/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota del 05/07/2017 prot. n. 4652, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13030 del 06/07/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera, espresso dal Comune di Torrile con nota del 14/06/2017 prot. n. 7943, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 13155 del 07/07/2017, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 03/08/2017 prot. Arpae n. PGPR 14998, tramite nota SUAP Unione Bassa Est P.se del 03/08/2017;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 17027 del 07/09/2017, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Sandra SpA, con gestore e legale rappresentante il Sig. Franco Ferretti, con sede legale in Torrile, via del Lavoro n. 2 di San Polo e stabilimento ubicato in Torrile, via del Lavoro n. 2 di San Polo, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione cartone ondulato e scatole per imballaggi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA in data 05/07/2017 prot. n. 4652 e nel parere espresso dal Comune di Torrile in data 08/06/2017 prot. n. 7490 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Torrile con nota del 14/06/2017 prot. n. 7943 e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 07/09/2017 prot. n. PGPR 17027, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile prot. n. 7490 del 08/06/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Torrile e EmiliAmbiente SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 16047/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot. PGPR 11243 del
13/06/17



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
AREA TECNICA
SETTORE V SUE, SUAP E AMBIENTE
Servizio Ambiente

S.Polo, 8 giugno 2017

prot. 7490

Comune di Torrile
Ufficio SUAP

OGGETTO: pratica SUAP 87/2017/TOR – istanza A.U.A. ditta SANDRA SPA.

In riferimento alla pratica in oggetto e vista la documentazione presentata al SUAP del Comune di Torrile prot. 5233 del 26/04/2017 e successive integrazioni in data 23/05/2017 prot. 6605 e 6625 si esprimono le seguenti considerazioni sulle matrici ambientali di competenza:

In merito alla matrice ambientale rumore, vista la presentazione della Valutazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/95 datata 10/11/2015, la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di invarianza delle condizioni rispetto alla valutazione del 10/11/2015 e visto il nulla osta di Arpae ST pervenuto in data 08/06/2017 prot. 7434, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.

Relativamente agli scarichi di acque reflue si fa presente che la ditta è autorizzata allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura con atto dirigenziale del Comune di Torrile n. 2013/05 del 14/06/2013; con dichiarazione effettuata ai sensi del DPR 445/2000, allegata all'istanza AUA, la ditta conferma l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo.

Pertanto e vista la documentazione sopra richiamata si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA fatti salvi il parere e le prescrizioni del Gestore del SII, Emiliambiente Spa, per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi
(documento firmato digitalmente)

Rif. Arpae n. PGPR/2017/9875 del 25/05/2017

Inviata con PEC

Spett.le

**SERVIZIO AMBIENTE
SETTORE V SUE – SUAP E AMBIENTE
COMUNE di TORRILE**

**c.a. del Responsabile Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi**

e p.c.

**S.U.A.P.
COMUNE DI TORRILE**

OGGETTO: Pratica SUAP n. 87/2017 - D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta "Scatolificio SANDRA S.P.A.", relativamente allo stabilimento sito in Via del Lavoro n. 2 in San Polo di Torrile, comune di Torrile. Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs richiesta di parere di competenza, relativamente alla matrice rumore, protocollo n. 6641 del 23/05/2017, acquisita da questi Uffici il 25/05/2017 con protocollo n. PGPR/2017/9875.

Si prende atto di quanto sottoscritto dal sig. Franco FERRETTI in data 20/04/2017, in qualità di legale rappresentante della ditta **Scatolificio SANDRA S.P.A.** nell'autocertificazione effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante che "sono invariate le condizioni di esercizio relativamente alle condizioni di impatto acustico rispetto alla relazione tecnica del 2015".

Ciò premesso e valutato la summenzionata relazione tecnica, si precisa che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico ambientale redatta il 10/11/2015 dallo studio "Silent Studio di Luca Pasini e C. Sas", a firma del tecnico competente in acustica ambientale ing. Luca Pasini:

- l'attività produttiva consiste nella produzione e lavorazione di imballi in cartone ondulato;
- l'attività produttiva e il funzionamento dei macchinari ed impianti si svolge nell'arco delle 24 ore, ovvero sia nel periodo Diurno che in quello Notturno;

- nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità generata dall'attività e dagli impianti, tramite rilievi fonometrici eseguiti in data 20/04/2015;
- le sorgenti di rumore sono individuate in: attività produttiva, impianti tecnologici e traffico indotto dai mezzi afferenti la ditta, per lo scarico delle materie prime e il carico del prodotto finito;
- la ditta in esame è ubicata in classe V[^] "Area prevalentemente industriale" secondo la ZAC approvata dal Comune di Torrile, così come il contesto limitrofo
- per la verifica del criterio differenziale, come ricettori, sono stati individuati gli edifici residenziali vicini allo stabilimento;
- la succitata valutazione di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali) ex D.P.C.M. 14/11/1997;**

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. per la valutazione del criterio differenziale il tecnico ha considerato gli edifici residenziali limitrofi allo stabilimento oggetto della valutazione;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il DPCM 14/11/1997;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Torrile, approvata con D.C.C. n. 39 del 19/09/2003 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Distinti saluti

IL TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 15884/2017



emiliAmbiente

Fidenza, 05.07.2017
Prot. n° 4652

Spett.le Comune di Torrice
strada I Maggio, 1 - 43056 Torrice

suap@postacert.comune.torrile.pr.it

c.a. SUAP – Ing. Alessia Benecchi

aoppr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - SAC

OGGETTO: Rif. prot. SUAP n.87/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta "SANDRAS.P.A.", via Del Lavoro n.2, loc.San Polo, Comune di Torrice (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 12/06/2017 ns.prot.4083 per la richiesta del parere di competenza in merito allo scarico in pubblica fognatura della Ditta in oggetto;

il precedente parere del 22/05/2013 prot.EA n.2948;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "*Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

Premesso che

- la Ditta dichiara che in materia di scarichi idrici in pubblica fognatura nulla risulta variato rispetto a quanto valutate nelle precedenti istruttorie;
- gli scarichi attivi nello stabilimento rimangono i seguenti:
 - scarico S1, impatto nella pubblica fognatura depurata di via Galilei e caratterizzato dai seguenti apporti: servizi igienici scatolificio, locali docce e scarico condense compressori. Gli scarichi dovuti alla rigenerazione periodica resine addolcitori e al controlavaggio filtri deferrizzatore, sono stati dichiarati dismessi (rif.verbale di prelievo laboratorio esterno n.4008/09 del 01/10/2009);
 - scarico S2, impatto nella pubblica fognatura depurata di via Del Lavoro e caratterizzato dai seguenti apporti: servizi igienici alloggi custode e palazzina uffici;
 - scarico S3, impatto nella pubblica fognatura depurata di via Del Lavoro e caratterizzato dai seguenti apporti: servizi igienici area ondulator e del magazzino bobine; scarichi rigenerazione periodica resine addolcitori; scarico impianto osmosi; scarico condense compressori;
- le acque industriali di processo (acque flexo dallo scatolificio e acque amido dall'ondulatore) vengono convogliate e trattate con impianto di depurazione fisico-chimico a ciclo chiuso e riutilizzate ai fini del processo medesimo senza generare scarico in fognatura;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it





emiliAmbiente

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna "rete fognaria") per lo scarico denominato "S3 - via del Lavoro" da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. gli scarichi denominati S1 (via Galilei) e S2 (via Del Lavoro) sono da considerarsi per prevalenza "domestici di classe A" e pertanto sempre ammessi nel rispetto del Regolamento suddetto;
5. sono vietati by-pass o sistemi di "troppo pieno" dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque di processo (flexo e amido) con gli scarichi in pubblica fognatura;
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione sulla linee di scarico S1, S2 e S3 ai tecnici incaricati dal Gestore e addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;
7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Procuratore
Emilio Guidetti

UT-AIA-S\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\04 - TORRILE\Pareri in uscita\TOR_117_parere AUA-SANDRA SPA-2006

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



Comune di Torrile - Provincia di Parma
Area Tecnica - Settore IV
Lavori Pubblici - Patrimonio e Pianificazione Territoriale
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Rif. C.G./C.Z.
Rif. Prot. 7703

Torrile, 14/06/2017

prot. 7943

Al Responsabile del Settore V
Ing. Alessia Benecchi
c/o Sede Municipale Torrile

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 87/2017/TOR del 20/04/2017
Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Rinnovo Autorizzazione agli scarichi acque reflue
Ditta Richiedente: **SANDRA S.P.A.**
Ubicazione: Via del Lavoro n. 2
pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 20/04/2017 prot. 5233 del 26/04/2017

DATO ATTO che l'intervento ricade in zona così individuata negli strumenti urbanistici vigenti (PSC approvato con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 – RUE Variante Specifica IV_2015 approvata con delibera di C.C. n. 111 del 17/12/2015):

- **PSC 2:**
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per Attività Produttive – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 15;
- **RUE Tav. P2b1:**
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per Attività Produttive – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti Art. 16;
- **Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) Variante 2013 approvata con delibera di C.C. n° 11 del 09/04/2014:**
Tavola 3 – Settore Nord/Est:
Classe V – Aree prevalentemente industriali.

Per quanto di competenza sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative.

Il Responsabile del Settore IV
Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)

prot PGPR 17027
del 07/09/17

Rif. Prot. Pg.Pr/2017/9833 del 24/05/2017
Rif. Sinadoc n. 16047

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: Istanza di AUA DPR 59/2013- Ditta Sandra S.p.a. per l'insediamento in Comune di Torrile – loc.San Polo- Via del Lavoro n.2. **Relazione tecnica.**

Rif. SUAP 87/2017

In riferimento alla domanda di rilascio dell'AUA presentata dalla Ditta Sandra S.p.a in data 24/05/2017 per gli impianti siti in Comune di Torrile – loc.San Polo- Via del Lavoro n.2 , in allegato si trasmette parere che sostituisce integralmente quanto inviato in data 23/08/17 con prot. Pg.Pr.17.16391.

Cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Prot. Pg.Pr/2017/9833 del 24/05/2017

Rif. Sinadoc n. 16047

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: Istanza di AUA DPR 59/2013- Ditta Sandra S.p.a. per l'insediamento in Comune di Torrile – loc.San Polo- Via del Lavoro n.2. **Relazione tecnica.**

Rif. SUAP 87/2017

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 24/05/2017, riferimento S.U.A.P. n. 87/2017, relativa alla domanda presentata per il rilascio dell'AUA in cui il legale rappresentante della ditta, sig. Ferretti Franco, nato a Parma (PR), il 19/04/1936, residente a Parma, in Strada S.Nicolò n.5 attestava *“l'invarianza delle condizioni di esercizio relativamente alle emissioni in atmosfera autorizzate con Det.Amb.-2016-2089 del 01/07/2016”*;
- della documentazione integrativa pervenuta a seguito di richiesta Prot.Arpa n.13063 del 06/07/2017, dalla quale emerge che i quantitativi di Composti Organici Volatili (calcolati dalla Ditta in base ai consumi di inchiostri e al tenore di COV riportato nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti) sono pari a 13 551 kg per l'anno 2015 e 12 644 kg per l'anno 2016, **a fronte di un valore già autorizzato di 460 kg/anno;**

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n. 3387 del 28/09/2006 e s.m.i.
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di **“cartone ondulato e scatole per imballaggi”** suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del D.Lgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. la ditta ha dichiarato che non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Sandra S.p.a. per l'insediamento in Comune di Torrice - loc. San Polo- Via del Lavoro n.2., il cui Gestore è il Sig. Ferretti Franco, con sede legale nel Comune di Torrice - loc. San Polo- Via del Lavoro n.2 , **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269/ del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"produzione di cartone ondulato e scatole per imballaggi"** da svolgere negli impianti siti in località loc. San Polo- Via del Lavoro n.2 Comune di Torrice, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E.01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 5.810 KW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	14	m
.....		

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.03 – Aspirazione cabina silente ondulatorio

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	30.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.04 – Aspirazione cabina silente onduttore

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	30.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.05 – Sala amidi (silo amido piccolo)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati , prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri .

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

Per i silo di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i silo siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.06 – Aspirazione tappeto onduttore fra gruppi taglio e impilatore

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.07 – Aspirazione refili

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.08 – Silo amido

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

Per i sili di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente ripetuto qualora i sili siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.09 – Aspirazione zona introduzione Casemaker EMBA 160

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.10 – Aspirazione zona introduzione Casemaker EMBA 245

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni

Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.11 – Aspirazione zona introduzione Masterflex 7 colori

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V.
(esprese come C-organico tot.)20 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E.12 – Aspirazione zona introduzione Masterflex 5 colori

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	260	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V.
(esprese come C-organico tot.)20 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06, alle emissioni E01, E03, E04, E06, E07, E09, E10, E11, E12 debbono avere una periodicità **annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **prodotti finiti** verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Sandra s.p.a.
Partita IVA / Codice fiscale :	00928510346
Sede legale :	Via del Lavoro n.2- loc.San Polo-Comune di Torile
Legale rappresentante :	Franco Ferretti

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede locale impianti :	Via del Lavoro n.2-loc.San Polo- Comune di Torrile
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	
Settore attività CRIAER:	4.4
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti Finiti [t /anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	47 300 [t/anno]
Indicatore 2:	Inchiostri flessografici e vernici
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	221 599 Kg/anno
Indicatore 3:	Combustibile (gas metano)
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	317 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Ossidi di azoto (NO ₂)	8080 kg/anno
Ossido di carbonio (CO)	2320 kg/anno
Anidride carbonica (CO ₂)	5 000 000 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	13 000 kg/anno
PM (Materiale Particellare)	3350 kg/anno

Il Tecnico referente

La Responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Braccaioli

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.